

Primi passi di una grande riforma



Francesca Campigli*

In fatto di nomine vescovili il 2018 si è concluso registrando per la Chiesa italiana un attivo di 8 unità. Per la prima volta dalla elezione al soglio pontificio di Francesco, il dato registra una notevole diminuzione nel numero di nuovi vescovi che risulta più che dimezzato rispetto agli anni precedenti. Gli anni del pontificato bergogliano sono stati fin qui caratterizzati dall’altissimo numero di nomine vescovili che hanno contribuito a un ricambio complessivo nei 5 anni di più di $\frac{1}{3}$ dei membri della Conferenza episcopale italiana.

Di fronte a dati ragguardevoli come i 20 nuovi vescovi nominati nel 2014 e nel 2017, i 21 del 2015 e i 19 del 2016, non è stato eccessivo parlare di «nuovo episcopato».¹ Come interpretare allora i numeri del 2018?

Volendo perdurare nel solco interpretativo che ha indicato nell’incremento delle provviste episcopali promosso sinora da papa Francesco un mezzo utile a rinnovare l’episcopato italiano in tempi brevi, si potrebbe pensare alla fine o comunque a una pausa della stagione innovatrice inaugurata da Bergoglio. Tuttavia, in questo caso è forse utile fare riferimento a un’analisi più ampia che, oltre alla mera comparazione tra i dati numerici, tenga conto del contesto generale.

Si noterà allora che proprio la riorganizzazione della Chiesa italiana è stata uno degli argomenti posti al centro dei rapporti tra la CEI e il pontefice nel 2018. Nel discorso all’Assemblea generale della CEI papa Francesco ha infatti espresso chiaramente la propria preoccupazione circa la «riduzione e l’accorpamento delle diocesi» definendolo «un argomento datato e attuale, trascinato per troppo tempo, e credo sia giunta l’ora di concluderlo al più presto».²

* Francesca Campigli ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di scienze religiose dell’Università cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 2017 con una tesi sulla vicenda storica del Cammino neocatecumenale. Nello stesso anno si aggiudica il Premio Istituto Sangalli per la storia religiosa nell’ambito del quale trova pubblicazione il volume *Un cammino a ostacoli. Neocatecumenali e Chiesa di Roma*, FUP, Firenze 2018.

¹ S. MAROTTA, «Un nuovo episcopato per la Chiesa di Francesco», in *Regno-ann.* 2017-2018, 139-182.

² FRANCESCO, *Discorso all’Assemblea generale della CEI*, 21.5.2018; *Regno-doc.* 11,2018,369.

Alla luce di tutto ciò si profila una nuova interpretazione delle poche provviste del 2018: non più da indicare come il segnale della fine della stagione innovatrice, bensì come il primo passo di una rivoluzione ben più radicale, che punta alla diminuzione del numero delle diocesi in Italia.

Considerando che l'ultima riforma risale al 1986, anno in cui il numero delle diocesi fu ridotto di quasi 100 unità, si può facilmente comprendere il peso di una simile decisione. Il processo sembra profilarsi in maniera graduale e, se da un lato pare aver imboccato una strada a senso unico senza possibilità di ritorno, dall'altro lato mantiene ancora viva l'attenzione sulle dinamiche che interessano le piccole diocesi.

In tal senso è possibile ad esempio leggere la nomina di Massara ad arcivescovo della piccola diocesi di Camerino-San Severino Marche (conta 55.000 battezzati).

Nel complesso il 2018 si è concluso con la conferma del numero totale dei vescovi italiani, ma, visti i tempi richiesti dalle procedure di nomina e di accettazione delle rinunce, non poteva essere altrimenti. Più che l'anno dell'avvio della riforma, sarebbe forse corretto considerare il 2018 come l'anno dell'annuncio della riforma. Sarà interessante vedere se le future manovre bergogliane confermeranno o smentiranno la volontà espressa dal pontefice.

Per quanto riguarda la presenza italiana all'interno del collegio cardinalizio è confermata la volontà già espressa da Francesco negli anni precedenti di scardinare gli automatismi che tradizionalmente hanno associato la guida di alcune diocesi all'assegnazione della porpora cardinalizia.

Rimangono ancora privi della berretta rossa i vescovi delle diocesi di Torino (C. Nosiglia), Venezia (F. Moraglia), Bologna (M. Zuppi, anche se alla data i cui scriviamo – ottobre 2019 – ha ricevuto la nomina cardinalizia), Milano (M. Delpini) e Palermo (C. Lorefice), mentre è stato creato cardinale nel concistoro del 28.6.2018 il vicario generale della diocesi di Roma, A. De Donatis. In quell'occasione, per il clero italiano, è inoltre stato creato cardinale l'arcivescovo de L'Aquila, F. Petrocchi a conferma delle linee-guida scelte da Francesco nell'opera di definizione del Collegio cardinalizio. Delle 9 diocesi italiane tradizionalmente assegnatarie del cardinalato risultano a oggi insigniti dell'ufficio di cardinale i vescovi di Firenze (Betori), Genova (Bagnasco) e Napoli (Sepe) di cui gli ultimi due hanno compiuto nel 2018 i 75 anni che segnano il limite d'età oltre il quale è possibile richiedere la rinuncia del servizio pastorale diocesano.

Procediamo di seguito al quadro statistico delle diocesi italiane, secondo il tradizionale monitoraggio offerto da questo *Annale*.

I NUMERI: CLERO, FEDELI E SACRAMENTI IN ITALIA

L'organizzazione territoriale diocesana delle 16 regioni ecclesiastiche italiane non ha subito nel corso del 2018 alcun tipo di modifica: le diocesi presenti nella Penisola continuano a essere 225 ivi comprese le 41 sedi arcivescovili metropolitane, le 20 arcidiocesi non metropolitane, le 156

sedi vescovili (di cui le due eparchie di Lungro e Piana degli Albanesi), le 6 abbazie territoriali di Montecassino, Monte Oliveto Maggiore, SS. Trinità di Cava de' Tirreni, Grottaferrata, Montevegine e di Subiaco, e le 2 prelature territoriali di Loreto e Pompei. A queste si somma inoltre l'ordinariato militare, portando il totale a 226.

Nelle tabelle che seguono viene offerto il quadro statistico della realtà pastorale di ciascuna diocesi relativo all'anno 2017 – gli ultimi disponibili –, restituendo in cifre i dati sui sacramenti, sulle ordinazioni presbiteriali e diaconali, sui seminaristi, sulla popolazione e fornendo in tal modo una panoramica sintetica dello «stato di salute» della Chiesa in Italia.

Di ciascuna sede vescovile vengono indicati, aggiornati al 31.12.2018, il nome dell'arcivescovo o vescovo ordinario, i suoi dati anagrafici, la data di elezione, promozione o trasferimento in quella sede, l'eventuale famiglia religiosa d'appartenenza, gli eventuali ausiliari.

Le diocesi interessate da movimenti (nuove nomine, trasferimenti, dimissioni) che hanno modificato la composizione del corpo episcopale nel corso dell'anno di riferimento sono evidenziate con un fondo grigio.

Vengono inoltre forniti per ogni diocesi i dati sulla superficie in kmq, sulla popolazione, sul numero delle parrocchie, dei sacerdoti diocesani, dei diaconi permanenti, dei seminaristi diocesani. Questi dati, così come quelli relativi ai sacramenti (battesimi, prime comunioni, cresime e matrimoni) e messi cortesemente a disposizione dall'Ufficio centrale di statistica della Chiesa (cf. *Annuario pontificio 2019*), rielaborati da Maria Elisabetta Gandolfi, sono aggiornati al 31.12.2017 (ultimi disponibili) e sono messi a confronto con l'anno 2016. Di ciascuna voce è indicata anche la variazione, in cifra assoluta, rispetto ai dati pubblicati sull'edizione 2017 di *Chiesa in Italia*. Ricorrendo alle precedenti edizioni dell'*Annale*, è così possibile confrontare i dati dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e dei matrimoni su base annua e disaggregati a livello diocesano, onde ricavarne un prezioso strumento d'analisi e interpretazione.

Errata corrige: nell'edizione 2017-2018 dell'*Annale* la colonna delle cresime è stata invertita con quella delle comunioni e a p. 148 nelle diocesi laziali c'è un errore nel campo che calcola la differenza con l'anno precedente nel numero di seminaristi. Le tabelle di quest'anno tengono conto di questi errori e li correggono. Ci scusiamo con i lettori.

LEGENDA	
SU = superficie in kmq	SM = seminaristi
PP = popolazione	BA = battesimi
PA = parrocchie	CM = prime comunioni
SD = sacerdoti diocesani	CR = cresime
DP = diaconi permanenti	MA = matrimoni

Abruzzo-Molise	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Avezzano	P. Santoro (4.2.1946; 28.6.2007)	1.700	122.230	-8	97	0	104	0	5	0	3	0
Campobasso-Bolano	G.M. Bregantini CSS (28.9.1948; 8.11.2007)	1.120	126.000	-500	66	-3	689	-1	605	-5	295	15
Chieti-Vasto	B. Forte (1.8.1949; 26.6.2004)	2.539	321.627	-11.330	960	0	700	0	600	0	325	-58
Isernia-Venafro	C. Cibotti (28.10.1954; 8.5.2014)	740	63.900	-59	2.409	-213	1.399	-613	1.989	890	818	107
Lanciano-Ortona	E. Cipollone (26.1.1960; 11.10.2010)	305	87.700	-191	412	-14	446	-48	305	-45	150	-17
L'Aquila	G. Petrocchi (19.8.1948; 8.6.2013)	1.516	112.110	-160	520	0	620	0	673	-707	162	0
Pescara-Penne	T. Valentineti (11.8.1952; 4.11.2005)	1.600	304.360	-431	123	-2	154	25	22	3	7	1
Sulmona-Valva	M. Fusco (6.12.1963; 30.11.2017)	1.814	86.300	-100	2.816	0	2.700	0	3.000	0	497	-82
Teramo-Atri	L. Leuzzi (25.9.1955; 23.11.2017)	1.480	223.640	-310	307	-52	329	22	265	-69	66	-87
Termini-Larino	G. De Luca (11.9.1949; 22.4.2006)	1.424	108.375	-425	1.630	319	1.424	17	1.211	-67	538	22
Trivento	C. Palumbo (30.1.1965; 5.6.2017)	1.234	50.681	111	569	16	587	-62	565	-62	211	-55
					310	-30	340	-62	380	-70	129	-15

Basilicata	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Acerenza	F. Sirufo (1.1.1961; 20.5.2016)	1.279	40.650	-50	21	0	39	0	1	0	3	0
					198	0	297	0	310	0	80	0
Matera-Irsina	A.G. Caiazzo (4.4.1956; 12.2.2016)	2.095	150.000	7.206	61	6	95	-2	4	0	10	0
					462	-451	557	-580	499	-531	385	-65
Melfi-Rapolla-Venosa	C. Fanelli (2.10.1964; 4.8.2017)	1.316	86.700	-100	33	0	45	6	8	0	6	0
					1.063	-27	950	-20	750	-30	284	-4
Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo	S. Ligorio (13.10.1948; 5.10.2015)	1.634	155.000	-1.600	64	0	117	-5	24	0	4	-1
					408	-85	900	-250	950	-50	475	-16
Tricarico	G. Intini (28.12.1965; 7.12.2016)	1.238	34.700	30	32	0	38	-5	0	0	4	-2
					180	-23	190	-40	250	50	116	-15
Tursi-Lagonegro	V.C. Orofino (8.7.1953; 21.4.2016)	2.509	125.942	342	72	-3	85	1	7	0	13	-2
					442	-22	500	0	730	30	416	-37

Catabria	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Cassano all'Jonio	F. Savino (13.11.1954; 28.2.2015)	1.311	107.647	-156	52	0	82	0	6	2	6	0
Catanzaro-Squillace	V. Bertolone SDP (17.11.1946; 25.3.2011)	1.806	251.800	-150	122	-14	186	-13	25	0	24	0
Cosenza-Bisignano	F. Nolè OFM (9.6.1948; 15.5.2015)	2.537	387.200	2.000	1.941	338	1.362	-300	1.860	402	726	-29
Crotone-Santa Severina	D. Graziani (23.5.1944; 21.11.2006)	1.885	187.205	1.005	132	0	3.100	0	4.650	0	156	0
Lamezia Terme	L. Cantafora (10.4.1943; 24.1.2004)	830	134.446	117	83	1	132	0	20	0	8	-5
Locri-Gerace	F. Oliva (14.1.1951; 5.5.2014)	1.248	123.500	-200	787	-143	3.813	0	1.200	100	695	-56
Lungro	D. Oliverio (5.3.1956; 12.5.2012)	493	33.000	0	63	0	108	4	18	1	4	-8
Mileto-Nicotera-Tropea	L. Renzo (28.6.1947; 28.6.2007)	943	173.600	-200	1.100	20	1.160	10	1.300	2	478	-41
Oppido Mamertina-Palmi	F. Milito (7.7.1948; 4.4.2012)	930	179.550	3.152	75	1	94	5	9	0	4	-4
Reggio Calabria-Bova	G. Fiorini Marosini OM (27.11.1945; 13.7.2013)	1.004	283.720	-1.880	797	38	2.000	-100	1.973	-102	535	0
Rossano-Cariati	G. Satriano (8.9.1960; 15.7.2014)	1.415	135.611	411	29	0	48	1	0	0	4	0
San Marco Argentano- Scalea	L. Bonanno (18.10.1947; 7.1.2011)	1.142	117.300	-200	254	-6	320	-10	275	5	82	2
					133	0	148	-1	13	0	11	-1
					1.424	203	1.256	25	1.412	59	689	47
					67	1	116	10	28	1	29	8
					1.476	407	2.089	1.169	2.010	1.219	608	221
					120	1	169	3	44	0	28	5
					3.355	0	3.400	0	3.355	0	926	-78
					57	1	79	-6	2	0	6	0
					891	-29	830	-214	884	-54	329	-118
					65	0	81	-1	9	-1	16	1
					600	100	500	0	500	0	268	-21

Campania	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Acerra	A. Di Donna (1.9.1952; 18.9.2013)	157	127.687	2.366	28	0	41	-22	4	0	7	-3
					1.172	254	1.339	224	698	-12	362	21
Alife-Caiazzo	V. Di Cerbo (16.9.1943; 6.3.2010)	580	62.200	-7.600	44	0	53	-3	6	0	5	0
					449	-6	600	0	350	-110	220	0
Amalfi-Cava de' Tirreni	O. Soricelli (9.7.1952; 3.6.2000)	155	101.270	-126	79	0	100	1	18	0	7	1
					351	0	406	0	589	0	762	-123
Ariano Irpino-Lacedonia	S. Melillo (16.11.1955; 23.5.2015)	781	64.030	-2.370	43	0	62	-1	8	0	6	0
					491	-69	515	-115	504	-86	189	-69
Avellino	A. Aiello (14.5.1955; 6.5.2017)	453	162.000	105	66	0	93	-3	17	0	7	0
					802	-53	967	-80	851	-69	421	79
Aversa	A. Spinillo (1.5.1951; 15.1.2011)	361	560.650	18	96	0	221	-7	52	0	44	-36
					6.251	3	7.350	-50	5.180	71	1.855	-17
Benevento	F. Accrocca (2.12.1959; 18.2.2016)	1.691	268.600	-376	116	0	215	-1	59	0	10	-6
					1.807	0	1.950	-6	1.840	-3	805	-97
Capua	S. Visco (28.7.1948; 30.4.2013)	500	205.400	-1.300	60	0	97	2	8	-3	8	-5
					1.459	242	1.601	263	1.206	173	540	59
Caserta	G. D'Alise (14.1.1948; 21.3.2014)	182	217.200	-300	65	0	102	4	40	0	8	-1
					1.403	-255	3.400	-500	162	-3.038	478	-122
Cerreto Sannita-Telesse-Sant'Agata de' Goti	D. Battaglia (20.1.1963; 24.6.2016)	583	90.361	-169	60	0	76	-1	2	0	7	-3
					681	-8	762	-39	798	10	312	-42
Ischia	P. Lagnese (9.9.1961; 23.2.2013)	46	70.020	-12	25	0	34	-1	9	0	2	0
					479	5	521	-64	335	-54	144	-67
Montevergine (abb. terr.)	R.L. Guariglia OSB (2.3.1967; 20.9.2014)	3	223	18	1	0	13	0	0	0	0	0
					74	38	4	-5	432	92	5	3
Napoli	Card. C. Sepe (2.6.1943; 20.5.2006) (3 ausiliari)	274	1.775.500	-2.500	288	0	1.082	-2	326	4	54	-8
					11.800	-1.000	27.000	1.000	11.500	-1.500	4.573	-307
Nocera Inferiore-Samo	G. Giudice (10.9.1956; 24.3.2011)	157	238.500	3.800	54	0	121	5	8	0	12	0
					1.298	24	2.630	60	1.405	-15	803	269

segue Campania	Vescovo	SU	PP	PA BA	SD CM	DP CR	SM MA	±				
Nola	F. Marino (24.11.1955; 11.11.2016)	450	527.500	-500	115	0	228	1	21	0	14	0
					4.972	-291	5.707	-527	3.900	-360	1.658	-126
Pompei	T. Caputo (17.10.1950; 10.11.2012)	12	25.500	-500	5	0	44	0	4	0	0	0
					381	-60	315	-26	1.200	-402	208	4
Pozzuoli	G. Pascarella (28.3.1948; 2.9.2005)	105	530.600	-753	69	0	139	-1	41	-1	6	0
					3.112	-80	3.513	-108	2.225	-326	995	-50
Salerno-Campagna- Acerno	L. Moretti (7.2.1949; 10.6.2010)	1.398	547.700	-1.200	163	0	312	0	60	0	35	0
					3.409	0	2.853	0	3.622	0	1.654	0
Sant'Angelo dei Lombardi- Conza-Nusco-Bisaccia	P. Cascio (29.11.1957; 27.10.2012)	1.291	80.790	-110	36	0	55	-2	4	0	7	2
Santissima Trinità di Cava de' Tirreni (abb. terr.)	M. Petruzzelli OSB (1.8.1961; 14.12.2013)	1	20	0	1	0	6	2	0	0	0	0
					8	-3	0	0	6	-6	20	5
Sessa Aurunca	O.F. Piazza (4.10.1953; 25.6.2013)	338	92.350	350	42	0	58	2	6	0	3	1
					913	43	832	-42	982	36	210	-26
Sorrento-Castellammare di Stabia	F. Alfano (13.6.1956; 10.3.2012)	205	231.600	399	88	0	163	4	5	0	13	-2
					2.100	-110	2.687	-113	1.450	-120	1.035	-17
Teano-Calvi	G. Cirulli (25.9.1952; 14.9.2017)	663	85.000	1.000	72	0	74	-6	11	0	18	0
					441	-120	550	50	450	-30	264	-13
Teggiano-Policastro	A. De Luca CSSR (1.7.1956; 26.11.2011)	1.986	116.600	1.139	81	0	90	3	7	1	16	3
					1.112	52	1.436	16	1.521	33	326	-38
Vallo della Lucania	C. Mimiero (31.1.1958; 7.5.2011)	1.563	158.440	-220	139	0	97	-1	7	0	10	1
					1.010	10	794	34	728	28	549	-87

Emilia Romagna	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Bologna	M.M. Zuppi (11.10.1955; 27.10.2015)	3.549	999.070	-1.757	410	0	545	-11	153	3	12	-3
					4.270	-311	5.299	-139	5.588	-171	1.008	-7
Carpi	F. Cavina (17.2.1955; 14.11.2011)	415	131.537	2.490	39	0	76	8	16	0	7	0
Cesena-Sarsina	D. Regattieri (5.10.1949; 8.10.2010)	1.530	170.360	360	466	-62	742	-19	716	-23	96	-24
					95	0	143	-7	44	2	5	-2
Faenza-Modigliana	M. Toso SDB (2.7.1950; 19.1.2015)	1.044	141.737	-1.763	643	-107	512	-91	850	-150	208	-29
					87	-1	79	2	15	1	9	-2
Ferrara-Comacchio	G. Perego (25.11.1960; 15.2.2017)	3.138	277.211	611	541	-8	560	-10	545	-25	176	-5
					169	0	180	-5	19	-1	26	0
Fidenza	O. Vezzoli (2.1.1956; 4.3.2017)	516	69.618	-2.092	405	0	362	0	329	0	364	0
					70	0	53	0	16	0	3	0
Forlì-Bertinoro	L. Corazza (26.11.1953; 23.1.2018)	1.182	191.000	2.100	289	37	343	-28	356	-103	131	-24
					128	0	112	-2	11	0	5	-1
Imola	T. Ghirelli (2.8.1944; 18.10.2002)	740	144.300	-200	770	-80	1.100	-100	1.100	0	170	-30
Modena-Nonantola	E. Castellucci (8.7.1960; 3.6.2015)	2.089	509.381	-55.319	678	178	525	0	804	104	245	-65
					243	0	233	5	84	0	14	1
Parma	E. Solmi (18.7.1956; 19.1.2008)	2.154	339.000	784	1.893	34	1.703	8	1.626	24	614	-26
					308	0	249	3	32	1	13	3
Piacenza-Bobbio	G. Ambrosio (23.12.1943; 22.12.2007)	3.714	335.572	31	1.460	-120	1.785	-15	2.060	38	467	0
					420	0	230	-5	42	0	4	-3
Ravenna-Cervia	L. Ghizzoni (3.4.1955; 17.11.2012)	1.185	233.343	-1.157	1.257	112	1.780	0	2.659	0	2.057	0
					89	0	110	3	10	0	1	-1
Reggio Emilia-Guastalla	M. Camisasca FSCB (3.11.1946; 29.9.2012)	2.395	577.025	10.899	1.089	71	1.359	-394	1.362	-230	171	-60
					317	0	287	-12	123	11	17	2
Rimini	F. Lambiasi (6.9.1947; 3.7.2007)	781	357.451	-249	3.636	-150	3.953	-404	3.027	-260	638	214
					115	0	200	-13	54	15	6	0
San Marino-Montefeltro	A. Turazzi (24.8.1948; 30.11.2013)	667	34.648	34.648	2.080	-2	2.352	0	2.625	0	464	-64
					69	69	66	22	5	5	0	-2
					209	209	261	261	256	256	43	43

Lazio	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Albano	M. Semeraro (22.12.1947; 1.10.2004)	661	510.950	-650	77	0	211	-44	41	-1	7	-1
					1.570	-1.743	1.878	-589	1.080	-1.043	319	-347
Anagni-Alatri	L. Loppa (14.7.1947; 28.6.2002)	787	90.908	-675	56	0	58	-1	3	0	2	0
					608	-58	580	-100	406	-238	159	-42
Civita Castellana	R. Rossi (1.8.1947; 10.12.2007)	1.552	261.000	-4.400	76	0	133	-17	15	-2	8	0
					1.245	-25	800	-580	1.620	0	725	0
Civitavecchia-Tarquinia	L. Marrucci (24.3.1945; 25.11.2010)	876	106.870	-1.930	30	3	75	-4	19	3	4	-1
					505	-36	454	36	420	-1	114	18
Frascati	R. Martinelli (21.6.1948; 3.7.2009)	220	165.000	15.000	24	0	94	0	3	-1	0	0
					758	58	920	-30	400	-50	339	28
Frosinone-Veroli-Ferentino	A. Spreafico (26.3.1950; 3.7.2008)	804	185.016	-1.079	82	10	105	-8	4	-1	6	-2
					1.121	-278	1.399	-18	1.322	56	372	-25
Gaeta	L. Vari (2.3.1957; 21.4.2016)	603	161.900	-200	57	0	75	-2	23	-1	5	0
					1.106	-11	1.113	-242	1.124	-92	345	-115
Latina-Terracina-Sezze-Priverno	M. Crociata (16.3.1953; 19.11.2013)	1.372	335.230	-470	87	0	134	0	23	1	3	-1
					6.681	4.302	9.003	5.915	7.642	5.021	661	-76
Montecassino (abb. terr.)	D. Ogliaresi OSB (10.12.1956; 23.10.2014)	5	19	5	1	0	7	-1	0	0	1	0
					33	5	2	2	27	18	0	-7
Ostia	vedi Roma	31	18.000	-1.000	2	0	6	0	1	1	0	0
					157	-5	128	1	24	-18	51	3
Palestrina	vacante (31.7.2017)	418	113.550	50	52	0	167	-12	12	0	7	-1
					627	17	702	9	689	-27	135	11
Porto-Santa Rufina	G. Reali (28.1.1948; 23.2.2002)	2.000	420.400	-600	56	0	152	-52	11	-1	0	-2
					2.145	41	2.367	-10	1.600	-102	525	-4
Rieti	D. Pompili (21.5.1963; 15.5.2015)	1.818	95.575	-91	94	0	104	3	17	0	1	-1
					481	-16	472	-3	483	-6	163	-10
Roma	A. De Donatis (4.1.1954; 26.5.2017) (8 ausiliari)	881	3.197.322	324.170	334	0	3.972	30	125	-8	144	35
					13.828	-203	17.513	-245	12.009	45	4.778	1.060

<i>segue</i> Lazio	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Sabina-Poggio Mirteto	E. Mandara (24.7.1952; 10.6.2011)	918	203.374	274	83	0	124	-4	9	0	3	0
					1.015	-54	1.344	10	1.125	47	223	10
Santa Maria di Grottaferrata (abb. terr.)	vacante (4.11.2013); amm. ap. M. Semeraro cf. Albano	1	7	0	1	0	8	0	1	1	0	0
Sora-Cassinio-Aquino- Pontecorvo	G. Antonazzo (20.5.1956; 22.1.2013)	2.016	228.060	-6.075	5	3	0	0	0	-683	42	-20
					145	0	143	-5	17	0	14	-1
					1.129	-307	1.084	-67	1.184	-127	487	-97
Subiaco (abb. terr.)	M. Meacci OSB (4.11.1955; 10.2.1996)	8	36	0	1	0	14	-1	0	0	0	0
					16	8	0	0	4	2	24	5
Tivoli	M. Parmeggiani (5.7.1961; 3.7.2008)	892	204.700	17.900	84	0	148	-7	13	0	11	1
					1.063	-55	1.339	80	1.195	223	224	-29
Velletri-Segni	V. Apicella (22.1.1947; 28.1.2006)	397	136.608	546	27	0	69	2	20	5	2	0
					747	-19	821	29	788	58	249	-49
Viterbo	L. Fumagalli (13.5.1947; 11.12.2010)	2.161	183.000	2.000	97	0	163	-1	12	0	7	0
					918	0	1.097	0	985	0	329	0

Liguria	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Albenga-Imperia	G. Borghetti (25.3.1954; 1.9.2016)	939	176.000	3.400	162	0	197	-12	23	0	3	-1
					528	13	627	-123	608	-42	252	0
Chiavari	A. Tanasini (6.8.1945; 20.3.2004)	560	139.820	-180	140	0	130	-3	8	0	9	1
					645	-343	550	-59	510	-298	325	-8
Genova	A. Bagnasco (14.2.1943; 29.8.2006) (N. Anselmi)	967	806.489	6.189	278	0	506	-4	29	0	14	4
					2.083	-1.055	2.491	-1.319	2.186	-909	832	-19
La Spezia-Sarzana- Brugnato	L. E. Palletti (29.10.1956; 20.10.2012)	881	220.698	-305	186	0	138	-1	18	-1	7	-1
					681	-29	1.354	0	1.298	786	381	-40
Savona-Noli	C. Marino (26.3.1955; 20.10.2016)	394	155.000	1.300	71	0	85	-10	9	0	2	0
					495	8	450	-25	400	-95	172	-33
Tortona	V.F. Viola OFM (4.10.1965; 15.10.2014)	2.350	282.130	150	313	0	171	1	17	-1	2	-1
					1.851	-24	1.660	-35	1.736	-32	366	-50
Ventimiglia-San Remo	A. Suetta (25.11.1962; 25.1.2014)	654	145.145	-203	99	0	98	-8	15	0	14	0
					495	-113	437	-215	505	-249	132	-28

Lombardia	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Bergamo	F. Beschi (6.8.1951; 22.1.2009)	2.450	992.238	-12.254	389	0	978	-5	11	2	120	-24
					5.827	-779	7.590	-586	8.065	-507	1.671	-165
Brescia	P. Tremolada (4.10.1956; 12.7.2017)	4.538	1.153.587	-108.503	473	0	1.027	-11	61	2	44	-3
		4.214	556.017	-841	5.479	-705	7.726	-423	7.844	-272	1.339	-356
Como	O. Cantoni (1.9.1950; 4.10.2016)				338	0	492	-15	13	1	2	-13
					2.973	-84	3.457	-127	4.436	-285	806	-18
Crema	D. Gianotti (14.9.1957; 11.1.2017)	277	103.255	-145	63	0	92	1	0	0	3	-4
					464	-34	501	-23	486	-26	59	-4
Cremona	A. Napolioni (11.12.1957; 16.11.2015)	1.917	363.673	1.660	222	0	331	-11	13	0	15	2
					1.525	-148	2.093	-95	2.435	123	417	-175
Lodi	M. Malvestiti (25.8.1953; 26.8.2014)	894	289.869	196	123	0	204	-5	3	0	8	-3
					1.410	-202	1.949	-62	1.929	-15	321	-36
Mantova	G. Busca (30.11.1965; 3.6.2016)	2.080	373.915	-312	168	0	193	-2	19	0	12	-2
					1.439	-162	2.045	170	2.072	39	337	7
Milano	M.E. Delpini (29.7.1951; 7.7.2017) (6 ausiliari)	4.208	5.540.858	15.985	1.108	0	2.689	-40	145	-3	146	10
					20.685	-697	43.662	0	36.243	-2.758	4.792	-1.230
Pavia	C. Sanguineti (7.11.1964; 16.11.2015)	782	193.877	160	100	0	148	1	5	0	6	-1
					1.028	-98	1.235	-81	1.231	-179	208	-173
Vigevano	M. Gervasoni (20.12.1953; 20.7.2013)	1.509	192.280	480	87	0	114	-2	14	0	5	1
					549	-11	572	0	576	31	99	-37

Marche	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Ancona-Osimo	A. Spina (13.11.1954; 14.7.2017)	500	221.764	-359	72	0	137	0	15	0	5	-1
					838	-164	1.105	-95	1.072	-231	260	-110
Ascoli Piceno	G. D'Ercole (5.10.1947; 12.4.2014)	840	106.723	-1.977	70	0	96	-4	10	3	23	18
					706	-75	719	-126	620	-145	225	-42
Camerino-San Severino Marche	F. Massara (1.7.1965; 27.7.2018)	1.603	57.500	-900	95	0	87	-10	3	0	1	1
					264	-57	370	-42	350	-45	73	-22
Fabriano-Matelica	S. Russo (26.8.1961; 18.3.2016)	681	54.800	-200	58	0	51	-8	6	0	2	-1
					110	-10	160	20	150	-20	66	-9
Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola	A. Trasarti (16.2.1948; 21.7.2007)	1.100	138.580	-195	74	0	131	-4	18	1	0	0
					710	-8	829	-16	812	-18	190	-42
Fermo	R. Pennacchio (16.6.1963; 14.9.2017)	1.318	295.306	-955	123	0	223	-10	38	-2	7	0
					987	-100	1.172	-101	1.149	-141	478	-122
Jesi	G. Rocconi (14.11.1949; 20.3.2006)	305	78.300	-160	41	0	46	-1	11	0	7	0
					474	0	648	0	511	0	114	0
Loreto (abb. terr.)	F. Dal Cin (23.1.1965; 20.5.2017)	17	12.800	-14	5	0	42	0	0	0	0	0
					139	0	124	0	175	0	36	0
Macerata-Tolentino-Recanati-Cingoli-Treia	N. Marconi (12.2.1958; 3.6.2014)	745	147.400	-200	67	0	169	2	13	0	39	0
					864	-10	1.232	82	805	35	352	-28
Pesaro	P. Coccia (4.12.1945; 28.2.2004)	287	133.715	142	54	0	86	-1	13	1	0	-2
					795	-12	1.020	-4	970	-3	167	-2
San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto	C. Bresciani (26.3.1949; 4.11.2013)	456	143.800	-200	54	0	112	6	14	0	4	0
					836	2	859	-68	775	-107	227	-29
Senigallia	F. Manenti (26.6.1951; 17.10.2015)	580	128.500	-295	57	0	79	-1	15	0	6	0
					557	0	806	0	735	0	173	0
Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado	G. Tani (8.4.1947; 24.6.2011)	781	55.185	-1.600	54	0	67	0	5	1	1	-3
					332	26	392	-56	385	-22	123	17

Piemonte	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Acqui	L. Testore (30.4.1952; 19.1.2018)	1.751	145.270	2.682	115	0	108	0	21	2	1	-4
					415	-456	6.600	5.964	672	-20	130	-119
Alba	M. Brunetti (9.7.1962; 21.1.2016)	1.050	159.700	-223	126	0	141	-3	10	0	4	0
					890	0	790	0	750	0	290	0
Alessandria	G. Gallesse (18.3.1962; 20.10.2012)	740	159.750	-270	74	-1	76	-5	9	0	3	0
					461	-23	530	-3	560	-105	107	-22
Aosta	F. Lovignana (22.11.1957; 9.11.2011)	3.262	127.797	-790	93	0	109	4	15	0	8	-2
					622	-33	844	-13	705	-72	145	-14
Asti	M. Prastaro (8.12.1962; 16.8.2018)	1.144	158.000	-2.546	126	0	120	-9	12	0	2	1
					775	74	801	-20	935	108	230	9
Biella	R. Farinella (24.5.1968; 27.7.2018)	804	169.000	-1.000	114	0	141	3	24	0	4	-1
					702	-3	800	0	850	-30	187	-6
Casale Monferrato	G. Sacchi (15.9.1960; 31.7.2017)	970	99.500	-800	115	0	88	0	12	-1	1	-1
					390	62	401	72	408	75	108	5
Cuneo	P. Delbosco (15.8.1955; 9.10.2015)	1.566	113.430	-149	82	0	124	-1	6	1	3	0
					679	-12	736	-14	732	-8	161	-21
Fossano	P. Delbosco (15.8.1955; 9.10.2015)	275	41.700	100	33	0	59	-6	5	0	1	1
					271	-22	328	-51	292	-59	70	-17
Ivrea	E.A. Cerrato (13.10.1949; 28.7.2012; CO)	1.850	210.496	-84	141	0	118	-4	17	-1	9	-1
					757	-378	883	-706	770	-515	207	-108
Mondovì	E. Miragoli (20.7.1955; 29.9.2017)	2.190	125.750	-50	168	0	122	-13	22	-1	2	0
					762	-10	660	6	620	105	236	-1
Novara	F.G. Brambilla (30.6.1949; 24.11.2011)	4.231	564.700	-1.305	346	0	495	0	21	0	21	0
					2.134	0	1.832	0	1.678	0	812	0
Pinerolo	D. Olivero (17.3.1961; 7.7.2017)	1.444	97.000	1.200	62	0	92	-3	15	-1	10	0
					404	2	300	30	400	-40	110	-16
Saluzzo	C. Bodo (30.6.1968; 17.12.2016)	1.815	98.034	-196	91	0	107	-1	9	0	1	-1
					627	9	696	-8	763	99	158	-29

<i>segue</i> Piemonte	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Susa	A. Badini Confalonieri (1.8.1944; 13.12.2000)	1.062	81.689	1.846	61	-10	44	0	0	0	1	0
Torino	C. Nosiglia (5.10.1944; 11.10.2010)	3.540	2.085.614	-27.886	354	0	1.002	-15	134	-3	28	5
Vercelli	M. Arnolfo (10.11.1952; 27.2.2014)	1.658	173.868	-1.036	8.912	-182	11.736	-526	8.187	-403	1.931	-323
					790	-165	624	-138	489	-112	155	-55

Puglia	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD GM	±	DP CR	±	SM MA	±
Altamura-Gravina- Acquaviva delle Fonti	G. Ricchiuti (1.8.1948; 15.10.2013)	1.309	170.400	200	40	0	92	0	9	0	22	0
					1.737	0	2.500	0	2.650	0	750	0
Andria	L. Mansi (6.5.1952; 29.1.2016)	799	139.560	-97	39	0	98	-1	8	1	22	-5
					1.212	92	1.479	-21	1.559	156	500	30
Bari-Bitonto	F. Cacucci (26.4.1943; 3.7.1999)	1.265	752.923	2.722	126	0	355	-12	73	2	19	3
					5.946	113	7.563	591	7.972	688	1.628	-404
Brindisi-Ostuni	D. Callandro (5.9.1947; 20.10.2012)	1.254	269.900	-365	59	0	155	-2	13	0	8	-1
					1.796	-2	2.180	-175	1.968	171	620	-301
Castellaneta	C. Maniago (8.2.1959; 12.7.2014)	1.043	127.761	-255	35	0	57	-5	2	2	11	1
					853	-29	1.169	-16	1.092	-18	359	-53
Cerignola-Ascoli Satriano	L. Renna (23.1.1966; 1.10.2015)	1.327	110.990	842	38	4	59	-4	13	0	7	-2
					835	-58	1.018	45	1.084	113	340	-10
Conversano-Monopoli	G. Favale (29.2.1960; 5.2.2016)	1.099	252.294	-490	56	0	149	5	15	-2	20	3
					1.809	-23	1.921	250	1.964	387	863	-70
Foggia-Bovino	V. Pelvi (11.8.1948; 11.10.2014)	1.667	211.300	-200	54	0	149	1	9	0	11	0
					1.205	-100	1.700	-130	1.300	-201	525	-127
Lecce	M. Seccia (6.6.1951; 29.9.2017)	750	296.500	-510	77	0	169	2	32	0	17	0
					1.937	0	2.251	0	2.168	0	753	0
Lucera-Troia	G. Giuliano (28.6.1951; 20.10.2016)	1.336	66.900	-100	33	0	77	-1	6	0	5	0
					473	0	603	0	635	0	233	0
Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo	F. Moscone CRS (10.12.1957; 3.11.2018)	1.665	152.029	-246	51	0	131	-8	4	0	22	2
					1.403	173	1.359	-124	1.394	-23	383	-51
Molfetta-Ruvo-Giovinazzo- Terlizzi	D. Cornacchia (13.2.1950; 15.1.2016)	442	132.313	-156	36	0	101	-3	10	1	22	-3
					1.127	21	1.237	13	1.152	-114	444	-44
Nardo-Gallipoli	F. Filograna (26.9.1952; 16.7.2013)	587	206.918	-1.082	66	0	158	2	14	0	33	-1
					1.684	13	1.788	51	2.038	-53	590	-17
Orta	V. Pisanello (3.5.1959; 23.1.2010)	921	175.059	-4.147	43	0	108	-3	4	0	9	-2
					1.540	221	1.798	433	1.931	-51	686	51

<i>segue</i> Puglia	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Otranto	D. Negro (3.1.1948; 29.4.2000)	800	190.000	-3.200	80	0	127	-2	5	0	16	-1
					1.315	-55	1.200	-50	1.100	-50	605	-43
San Severo	G. Checchinato (20.8.1957; 13.1.2017)	1.270	134.900	-18.500	33	0	60	0	2	0	10	1
					758	-392	755	-1.039	491	-1.189	318	-18
Taranto	F. Santoro (12.7.1948; 21.11.2011)	1.056	396.255	-3.867	90	2	221	-3	14	0	32	-4
					3.050	-200	3.864	11	4.485	-125	847	-95
Trani-Barletta-Bisceglie	L. D'Ascenzo (31.8.1961; 4.11.2017)	710	295.460	1	66	0	159	0	28	3	31	8
					3.083	-76	3.215	-102	3.085	-48	1.030	3
Ugento-Santa Maria di Leuca	V. Angiuli (6.8.1952; 2.10.2010)	475	125.731	31	43	0	81	-3	7	0	22	-5
					1.525	-55	1.796	-5	1.753	-45	240	-42

Sardegna	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Ales-Terralba	R. Carboni OFM Conv (12.10.1958; 10.2.2016)	1.494	94.660	-113	57	0	68	-4	5	0	4	0
					515	26	642	-58	480	-92	161	-47
Alghero-Bosa	M.M. Morfino (23.3.1958; 31.1.2011)	2.013	109.760	-140	61	0	83	-9	12	0	7	1
					709	-51	770	-30	680	-10	211	-39
Cagliari	A. Miglio (18.7.1942; 25.2.2012)	4.041	587.150	-750	127	-3	339	-6	44	0	22	0
					3.202	-157	3.739	-176	3.730	-212	1.184	12
Iglesias	G.P. Zedda (8.9.1947; 8.3.2007)	1.678	140.500	-300	64	0	88	1	2	0	6	0
					549	0	800	0	620	0	327	0
Lanusei	A. Mura (28.12.1952; 31.1.2014)	2.549	68.467	117	34	0	47	1	8	0	4	1
					418	-22	492	171	479	-134	93	-36
Nuoro	M. Marcia (10.10.1942; 21.4.2011)	2.806	123.153	-766	46	0	90	0	8	0	18	-8
					738	-74	881	-45	679	-82	297	-7
Oristano	I. Sanna (20.2.1942; 22.4.2006)	3.112	134.000	-756	85	0	121	-2	2	0	18	-4
					677	-27	803	-19	704	-20	182	-105
Ozieri	C. Melis (11.3.1963; 18.7.2015)	2.288	46.740	-540	30	0	49	0	0	0	14	2
					276	-31	391	-11	385	-8	125	-18
Sassari	G.F. Saba (20.9.1968; 27.6.2017)	1.978	230.252	-4.748	60	-1	139	-6	4	0	18	0
					1.304	-49	1.482	-81	1.654	-159	358	-120
Tempio-Ampurias	S. Sanguinetti (29.3.1945; 22.4.2006)	2.695	165.505	-745	52	0	79	-5	10	-2	10	2
					973	239	1.154	199	1.134	220	343	75

Sicilia	Vescovo	SU	PP	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Acireale	A. Raspanti (20.6.1959; 26.7.2011)	666	234.170	112	-330	0	177	-2	7	0	18
				2.314		14	2.200	0	1.300	-100	1.030
Agrigento	Card. F. Montenegro (22.5.1946; 23.2.2008)	3.042	431.875	194	-4.055	0	248	-9	39	-4	37
				2.907	-377	3.128	-679	3.503	-296	1.609	-248
Caltagirone	C. Peri OFM Cap (16.6.1953; 30.1.2010)	1.551	146.511	57	-3.561	0	87	-2	14	0	8
				1.209	99	1.234	-125	1.331	-126	410	-70
Caltanissetta	Mi. Rusotto (23.7.1957; 2.8.2003)	1.120	167.100	69	-54	0	113	-10	13	0	13
				1.005	-149	1.102	-46	1.193	-128	419	-66
Catania	S. Grisina (23.6.1946; 7.6.2002)	1.332	749.175	157	-4.631	0	359	-4	60	-1	17
				4.967	-290	4.153	-4	5.293	-403	1.264	-319
Cefalù	G. Marciano (16.7.1951; 16.2.2018)	1.718	116.000	53	-200	0	90	-1	8	0	2
				601	-17	801	96	882	67	381	42
Mazara del Vallo	D. Mogavero (31.3.1947; 22.2.2007)	1.374	239.812	67	-3.588	0	93	-10	3	2	7
				1.258	0	1.360	0	1.727	0	499	0
Messina-Lipari- Santa Lucia del Mela	G. Accolla (29.8.1951; 20.10.2016) (C. Di Pietro)	1.521	521.150	246	-730	0	368	-1	82	0	33
				3.692	0	3.412	0	3.376	0	1.644	0
Monreale	Mi. Pennisi (23.11.1946; 8.2.2013)	1.509	262.610	70	-300	0	123	-4	17	4	15
				2.021	-69	2.028	-114	2.573	-211	698	-41
Nicosia	S. Muratore (28.12.1946; 22.1.2009)	1.457	75.772	40	-790	0	51	-6	8	0	5
				545	-58	742	45	773	42	229	113
Noto	A. Stagliano (14.6.1959; 22.1.2009)	1.331	220.150	100	-313	0	124	1	22	0	16
				7.890	0	6.000	0	5.500	0	560	-15
Palermo	C. Lorefice (12.10.1962; 27.10.2015)	1.366	937.500	178	2.000	4	494	2	41	0	32
				8.310	0	7.200	0	8.050	0	3.096	0
Patti	G. Giombanco (15.9.1966; 1.1.2017)	1.647	169.160	84	-240	0	110	0	0	0	11
				1.402	-51	1.100	-100	1.250	-50	428	-18
Piana degli Albanesi	G.D. Gallaro (16.1.1948; 31.3.2015)	418	24.190	15	-35	0	31	2	3	0	0
				135	-22	78	-12	75	-5	153	-13

<i>segue</i> Sicilia	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Piazza Armerina	R. Gisana (14.4.1959; 27.2.2014)	2.003	219.800	-499	75	0	128	-2	7	0	18	0
					1.770	0	1.920	0	1.880	0	771	0
Ragusa	C. Cuttitta (24.3.1962; 7.10.2015)	1.029	223.695	501	71	0	126	2	8	-1	3	-1
					1.457	36	1.611	29	1.837	18	504	-139
Siracusa	S. Pappalardo (18.3.1945; 12.9.2008)	1.341	296.700	-613	76	0	141	0	37	0	11	0
					2.064	0	1.098	0	2.504	0	807	0
Trapani	P.M. Fragnelli (9.3.1952; 24.9.2013)	1.089	204.787	-693	94	0	108	2	20	0	7	0
					1.239	-204	1.346	-40	1.654	-124	733	-61

Toscana	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Arezzo-Cortona-Sansepolcro	R. Fontana (20.1.1947; 16.7.2009)	3.425	367.000	-500	245	0	274	10	23	-1	5	-2
					1.495	-59	1.500	0	1.300	-46	568	19
Fiesole	M. Meini (17.11.1946; 13.2.2010)	1.300	153.117	1.217	218	0	204	2	16	-1	14	1
					1.448	-139	1.274	-38	791	-102	334	-9
Firenze	G. Betoni (25.2.1947; 8.9.2008)	2.205	841.383	-78	296	-8	600	-16	69	1	23	11
					4.070	-190	5.370	-230	4.705	-245	1.040	-40
Grosseto	R. Cetoloni OFM (3.1.1946; 28.5.2013)	1.239	130.120	314	50	0	81	1	0	-6	4	1
					436	-9	563	-123	514	-38	110	-7
Livorno	S. Giusti (30.6.1955; 18.10.2007)	250	201.644	-5.288	49	-1	108	-7	22	0	8	-4
					718	-34	614	0	500	-92	208	31
Lucca	B.I. Castellani (1.7.1943; 22.1.2005)	1.520	322.500	-700	362	0	203	0	21	0	8	0
					726	0	527	0	542	0	366	0
Massa Carrara-Pontremoli	G. Santucci (14.5.1949; 19.5.2010)	1.174	205.500	-500	244	0	141	-1	28	0	8	0
					1.402	-104	1.270	-70	1.182	-114	278	3
Massa Marittima-Piombino	C. Ciattini (20.3.1951; 15.12.2010)	1.200	126.700	-231	53	0	55	-1	4	0	0	-1
					490	39	631	65	557	-11	151	1
Monte Oliveto Maggiore (abb. terr.)	D.G. Rosa OSB Oliv (20.2.1953; 21.10.2010)	49	530	30	4	0	9	-2	0	0	0	0
					14	-4	0	0	-2	2	-2	9
Montepulciano-Chiusi-Pienza	S. Manetti (20.4.1959; 31.1.2014)	1.068	72.234	-15	46	0	63	-1	0	0	1	0
					406	5	450	13	435	-4	154	14
Pescia	R. Filippini (6.6.1948; 25.11.2015)	224	122.500	-300	41	0	78	0	6	0	5	0
					667	0	825	0	758	0	174	0
Pisa	G.P. Benotto (23.9.1949; 2.2.2008)	847	339.698	9.353	166	0	185	-7	24	0	7	0
					1.462	-134	1.802	-108	1.070	-180	355	-83
Pistoia	F. Tardelli (5.1.1951; 8.10.2015)	821	218.323	-1.547	158	-2	107	-3	17	-2	6	0
					746	-18	650	-173	1.120	-300	325	-9
Pitigliano-Sovana-Orbetello	G. Roncari OFM Cap (19.8.1949; 1.10.2015)	2.177	71.050	-100	71	0	67	-8	9	0	3	1
					292	29	277	-18	301	3	84	2

<i>segue</i> Toscana	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	± ±	SD CM	± ±	DP CR	± ±	SM MA	± ±
Prato	F. Agostinelli (1.1.1944; 29.9.2012)	290	218.700	-300	82 916	-3 -30	143 1.306	-2 -22	24 1.184	0 -102	10 207	5 6
San Miniato	A. Migliavacca (29.8.1967; 5.10.2015)	691	177.364	-831	91	0	85	0	12	3	4	-1
Siena-Colle di val d'Elsa- Montalcino	A. Buoncrisiani (20.12.1943; 23.5.2001)	2.265	182.900	-254	1.006 148	-32 -8	1.185 136	46 -3	1.049 9	20 0	315 4	0 -1
Volterra	A. Silvani (6.9.1946; 8.5.2007)	1.743	94.112	14	88	0	55	-2	3	0	3	1
					614	-2	548	-8	569	-6	124	-22

Triveneto	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Adria-Rovigo	P. Pavanello (20.5.1955; 23.12.2015)	1.193	200.292	-1.474	109	0	149	-2	6	0	10	1
					734	-119	1.036	-63	1.032	-84	209	-27
Belluno-Feltre	R. Marangoni (25.5.1958; 10.2.2016)	3.263	184.715	35	158	0	195	-4	6	-1	3	-3
					829	-100	1.197	30	1.117	-114	184	-34
Bolzano-Bressanone	I. Muser (22.2.1962; 27.7.2011)	7.400	525.092	1.646	281	0	434	-20	29	0	19	-6
					4.271	-32	4.492	-90	4.166	-419	723	69
Chioggia	A. Tessarollo (2.5.1946; 28.3.2009)	1.000	117.550	-150	68	0	108	-16	6	0	2	0
					550	-50	450	50	850	-50	164	-49
Concordia-Pordenone	G. Pellegrini (10.11.1953; 25.2.2011)	2.675	375.645	1.980	188	0	291	-7	19	3	31	5
					1.847	-131	2.563	-78	1.955	-107	441	-54
Gorizia	C.R.M. Redaelli (23.6.1956; 28.6.2012)	1.030	181.025	-2.080	90	0	109	-1	12	0	2	1
					798	19	1.069	-12	917	40	223	4
Padova	C. Cipolla (11.2.1955; 18.7.2015)	3.297	1.134.000	29.000	459	0	994	-5	53	0	45	0
					6.532	0	7.514	0	8.861	0	1.845	0
Trento	L. Tisi (1.11.1962; 10.2.2016)	6.212	538.579	356	452	0	543	-15	24	-3	10	1
					2.565	-2.174	3.677	-1.023	4.139	-361	678	-30
Treviso	G.A. Gardin OFM Conv (15.3.1944; 18.12.2009)	2.194	882.860	-1.240	265	0	548	-12	26	0	74	-13
					5.092	0	4.721	0	6.708	0	1.101	-246
Trieste	G. Crepaldi (29.9.1947; 4.7.2009)	134	234.000	-7.800	60	0	188	1	14	-1	31	2
					652	-97	761	160	384	86	155	1
Udine	A.B. Mazzocco (1.9.1948; 20.8.2009)	4.726	501.763	1.063	374	0	334	-11	29	0	20	-2
					2.595	-30	2.450	50	1.100	-100	580	-8
Venezia	F. Moraglia, patriarca (25.5.1953; 31.1.2012)	871	366.676	-523	127	-1	312	-6	31	1	17	3
					1.372	0	2.040	-411	1.834	-93	430	-68
Verona	G. Zenti (7.3.1947; 8.5.2007)	3.053	940.055	-234	380	0	1.009	-2	42	-2	99	-1
					5.207	-361	7.368	147	6.730	137	1.492	-246
Vicenza	B. Pizzoli (15.6.1947; 16.4.2011)	2.200	849.319	245	355	0	670	-19	40	-3	17	-7
					4.190	-146	5.356	-283	7.978	657	1.078	-147
Vittorio Veneto	C. Pizzolo (23.12.1949; 19.11.2007)	1.420	380.000	22.400	162	0	233	-42	30	-6	13	0
					1.629	-416	2.500	1.294	2.400	153	400	-92

Umbria	Vescovo	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Assisi-Nocera Umbra- Gualdo Tadino	D. Sorrentino (6.5.1948; 19.11.2005)	722	88.180	-120	63	0	228	7	17	1	5	-1
					438	-128	560	140	560	-40	233	-4
Città di Castello	D. Cancian FAM (6.4.1947; 16.6.2007)	820	64.800	100	60	0	58	1	17	0	3	0
					300	0	380	50	320	0	88	-19
Foligno	G. Sigismondi (25.2.1961; 3.7.2008)	350	67.900	-100	39	0	66	-2	14	-1	1	-2
					390	-10	390	0	352	2	90	-8
Gubbio	L. Paolucci Bedini (30.8.1968; 29.9.2017)	930	54.080	69	39	0	56	2	8	0	3	-2
					228	5	184	-23	197	-4	103	3
Orvieto-Todi	B. Tuzia (22.12.1944; 31.5.2012)	1.310	91.000	-4.700	92	0	119	2	20	1	0	-2
					402	-176	462	102	507	87	201	-101
Perugia-Città della Pieve	card. G. Bassetti (7.4.1942; 16.7.2009) (P. Giuliotti)	1.900	285.000	600	155	0	204	-4	37	0	17	-3
					1.340	-60	1.612	-263	1.458	-309	290	-188
Spoleto-Norcia	R. Boccardo (21.12.1952; 16.7.2009)	1.836	108.000	-700	71	0	116	-12	8	0	6	0
					443	-59	551	-29	561	-29	144	-57
Terni-Narni-Amelia	G. Piemontese OFM Cap (24.4.1946; 16.4.2014)	871	166.600	-400	82	0	135	0	23	0	6	0
					1.170	0	998	0	1.490	0	264	0

Regione	N° diocesi	Presidente Conferenza episcopale	SU	PP	±	PA BA	±	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Abruzzo-Molise	11	B. Forte	17.081	1.606.923	-15.921	1.039	87	1.210	25	106	-22	63	-9
				70.928		10.928	-662	9.604	-1.228	9.983	-147	3.372	-475
Basilicata	6	S. Ligorio	10.071	592.992	5.828	283	3	412	-12	44	0	40	-5
						2.753	-608	3.394	-890	3.489	-531	1.756	-137
Calabria	12	V. Bertolone	15.019	2.114.579	-82.775	998	-132	1.483	-47	217	1	172	0
						16.375	1.304	20.447	261	20.018	1.554	5.770	-20
Campania	25	C. Sepe	12.645	6.339.741	72.052	1.836	35	3.538	-16	723	5	299	-51
						46.557	-804	68.244	484	42.604	-5.018	18.637	-574
Emilia-Romagna	15	M. M. Zuppi	25.099	4.511.253	-10.614	2.667	68	2.645	-42	640	37	126	-8
						19.686	-199	22.636	-931	23.903	-540	6.852	-77
Lazio	21	A. De Donatis	19.711	6.617.525	261.882	1.466	-22	5.856	-279	369	-8	225	21
						35.758	1.034	43.016	3.664	34.127	3.083	10.264	125
Liguria	7	A. Bagnasco	6.694	1.925.282	119.084	1.249	37	1.312	-51	119	8	51	9
						6.778	-1.323	7.569	-1.072	7.243	-839	2.460	37
Lombardia	10	M. Delpini	22.869	9.759.569	-103.574	3.071	0	6.230	-127	284	2	361	-37
						41.379	-2.920	70.830	-1.227	65.317	-3.849	10.049	-2.187
Marche	13	P. Coccia	9.213	1.574.373	-6.913	824	0	1.306	-51	161	4	95	12
						7.612	-408	9.436	-406	8.509	-697	2.484	-389
Piemonte	17	C. Nosiglia	29.352	4.611.298	34.740	2.218	7	3.002	-83	346	0	103	-4
						20.274	-1.087	29.317	4.570	19.358	-954	5.206	-835
Puglia	19	D. Negro	19.775	4.207.193	-29.419	1.065	6	2.480	-63	268	7	339	-6
						33.288	-357	39.396	-268	39.821	-402	11.714	-1.191

<i>segue</i> Regione	N° diocesi	Presidente Conferenza episcopale	SU	PP	±	PA BA	SD CM	±	DP CR	±	SM MA	±
Sardogna	10	A. Miglio	23.621	1.700.187	-93.529	616	1.086	-90	95	-7	121	-5
						9.361	11.154	-182	10.545	-497	3.281	-239
Sicilia	18	S. Gristina	25.514	5.240.157	-18.131	1.758	2.943	-70	389	0	253	-3
						44.786	40.513	-950	44.701	-1.316	15.235	-829
Toscana	18	G. Betori	22.488	3.845.375	284	2.412	2.573	-61	287	-6	113	11
						17.451	19.655	-440	17.306	-1.132	5.182	-109
Triveneto	15	F. Moraglia	40.668	7.411.571	43.224	3.528	6.075	-203	367	-12	393	-19
						38.863	47.194	-229	50.171	-255	9.703	-921
Umbria	8	R. Boccardo	8.739	925.560	-5.251	601	971	-17	144	1	41	-10
						4.651	5.137	-23	5.445	-293	1.413	-374
Ordinariato militare	1	S. Marciano	0	0	0	0	150	-3	0	0	9	2
						38	-10	0	0	102	-160	136
Opus Dei	1		0	0	0	0	2.115	-6	0	0	241	-19
						0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	227		308.559	62.983.578	170.967	25.631	45.387	-1.196	4.559	10	3.045	-121
						356.538	447.542	1.133	402.642	-11.993	113.514	-8.189

I NOMI: RADIOGRAFIA DELL'EPISCOPATO ITALIANO

Alla data del 31.12.2018 i vescovi italiani, ovvero i membri della Conferenza episcopale italiana (cf. *Statuto CEI*, art. 6) sono 240: 222 arcivescovi e vescovi ordinari, 16 ausiliari e 2 vescovi che ricoprono incarichi a carattere nazionale affidati loro dalla Santa Sede o dalla CEI: il segretario della CEI, S. Russo, nominato il 1.10.2018 e l'assistente ecclesiastico dell'Università Cattolica, Giuliodori, in attività nell'istituto dal 2013. L'incarico d'assistente nazionale dell'Azione cattolica italiana è invece ricoperto da G. Sigismondi che contemporaneamente ha mantenuto la sede episcopale di Foligno.

A fronte delle 225 diocesi presenti sul territorio italiano a cui va aggiunto l'ordinariato militare, i 222 vescovi ordinari risultano insufficienti a soddisfare il fabbisogno di guide diocesane. Il conteggio deve tuttavia tenere di conto delle realtà di Ostia, la cui diocesi è dal 1962 retta dal vicario di Roma, e di Fossano, dal 1999 unita *in persona episcopi* alla diocesi di Cuneo pur mantenendo la propria autonomia amministrativa, nonché della presenza delle sedi di Grottaferrata, vacante dal 2013 e Palestrina, vacante dal 2017.

Nuove nomine

Come già anticipato nell'introduzione a questo studio, in fatto di nomine vescovili il 2018 si è concluso registrando un incremento di 8 vescovi. Il dato acquista d'interesse se collocato all'interno della politica attuata da papa Bergoglio nel corso dei 6 anni che dal 2013 lo vedono alla guida della Chiesa cattolica: fatta esclusione proprio per il 2013 in cui le nomine vescovili si assestarono sulle 9 unità,³ gli anni successivi sono stati caratterizzati dall'elevatissimo numero di nomine (20 nel 2014, 21 nel 2015, 19 nel 2016 e 20 nel 2017), ben superiore alle medie registrate dal 1989 ad oggi da questo *Annale*.

Si tratta di cifre rimaste fino a oggi pressoché inedite – con le uniche eccezioni del 2000 (23 nomine) e del 2008 (28 nomine) – e attraverso le quali è andato definendosi un nuovo volto per la Chiesa italiana.

Prima d'entrare nel dettaglio delle nuove nomine, è importante specificare che ai fini di questa ricognizione vengono equiparati ai vescovi diocesani i vescovi ausiliari e i coadiutori, gli amministratori apostolici, gli abati e i prelati territoriali, l'ordinario militare e i vescovi esclusivamente con incarichi nazionali, ovvero con diritto di voto della CEI.

Se ne fornisce qui di seguito elenco seguendo l'ordine cronologico di pubblicazione della nomina. In parentesi sono indicati il luogo di nascita, l'età, l'incarico ricoperto al momento della nomina ed eventuali altri incarichi rilevanti avuti in passato.

³ Come già rilevava Saretta Marotta in riferimento al numero di nuovi vescovi del 2013, la nomina di un nuovo vescovo giunge al termine di una procedura della durata di circa un anno, per tale motivo «il numero esiguo (solo 9 nomine), oltre a poter essere attribuito alle normali esigenze di transizione tra pontificati, va letto dunque in continuità con il dato del 2012 che ne aveva viste 8»: S. MAROTTA, «Effetto Francesco»: verso un nuovo profilo dell'episcopato italiano, in *Regno-ann.* 2015-2016, 187.

LUIGI TESTORE, vescovo di Acqui, 19 gennaio (Costigliole d'Asti, provincia di Asti; 66 anni; responsabile della Comunità pastorale «Beato Paolo VI» di Milano);

LIVIO CORAZZA, vescovo di Forlì-Bertinoro, 23 gennaio (Pordenone; 65 anni; parroco di varie parrocchie tra cui del duomo di Santo Stefano a Concordia Sagittaria);

GIANPIERO PALMIERI, vescovo ausiliare di Roma, 18 maggio (Taranto; 52 anni; parroco e responsabile per la formazione permanente del clero);

CESARE DI PIETRO, vescovo ausiliare di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela, 28 maggio (Messina; 54 anni; già vicario generale della stessa arcidiocesi);

ROBERTO FARINELLA, vescovo di Biella, 27 luglio (Castellamonte, provincia di Torino, diocesi di Ivrea; 50 anni; parroco della cattedrale d'Ivrea, già vicario episcopale per la vita consacrata e cancelliere vescovile);

FRANCESCO MASSARA, arcivescovo di Camerino-San Severino Marche, 27 luglio (Tropea, provincia di Vibo Valentia; 55 anni; parroco nella diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea);

MARCO PRASTARO, vescovo d'Asti, 16 agosto (Pisa; 56 anni; parroco, già vicario episcopale e moderatore della Curia arcivescovile di Torino);

FRANCO MOSCONE, crs, arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, 3 novembre (Alba, provincia di Cuneo; 61 anni; già preposto generale dei Chierici regolari di Somasca).

I dati anagrafici e biografici dei nuovi vescovi sembrano in parte confermare l'andamento già registrato nei precedenti anni del pontificato bergogliano, tuttavia con alcune novità. Per ciò che riguarda l'età media dei nuovi vescovi, se da un lato assestandosi a 57,37 anni risulta aumentata di più di una unità rispetto ai 56 del biennio 2016-2017, dall'altro lato viene confermata la preferenza del pontefice per nomine comprese tra i 50 e i 60 anni.

In particolare, per il 2018 non si registrano nomine a membri dell'episcopato sotto i 50 anni di Farinella, mentre soltanto tre nuovi vescovi si collocano sopra i 60 (Testore, Corazza e Moscone). In generale, dal punto di vista prettamente anagrafico concernente l'età di nomina, le scelte del 2018 hanno contribuito a ridurre il margine stabilito negli anni precedenti con la media dei 58 anni raggiunti dal pontificato di Ratzinger, confermando numeri ben distanti dalle medie toccate durante il pontificato di Wojtyła: nei primi otto anni monitorati da questo *Annale* (1989-1996) la media registrata è stata di soltanto 48,37 anni.

Il quadro generale che emerge dall'analisi comparata dei dati biografici conferma una sostanziale continuità con la politica attuata da papa Francesco in fatto di nomine vescovili. In linea con la fiducia già ampiamente dimostrata nelle nomine degli anni precedenti, si rileva la preferenza accordata dal pontefice ai parroci (ben 5 degli 8 nuovi vescovi sono parroci), ovvero a coloro che hanno all'attivo un'esperienza pastorale maturata «sul campo» piuttosto che all'interno dei dicasteri romani.

È inoltre confermato a pieno titolo il favore verso prelati provenienti

da incarichi nel mondo dell'associazionismo o della pastorale laicale che, se nel 2016 e 2017 erano stati poco meno della metà sul totale dei nuovi vescovi (8 su 19 nel 2016 e 8 su 20 nel 2017), nel 2018 sono stati ben 4 su 8: Testore, già responsabile della Comunità pastorale «Beato Paolo VI» di Milano; Corazza, che ha rivestito i ruoli di assistente ecclesiastico AGESCI, di direttore della Caritas diocesana e di responsabile per la Caritas italiana della cura dei rapporti con le Caritas europee; Palmieri, già vice assistente ecclesiastico diocesano dell'Azione cattolica ragazzi; Di Pietro, presidente diocesano dell'allora Gioventù maschile d'Azione cattolica.

Da segnalare inoltre la lunga esperienza in Kenya di Pastaro dal 1999 come sacerdote *fidei donum*⁴ e dal 2007 al 2011 come vicario generale della diocesi di Maralal, nonché il suo incarico nel consiglio di presidenza della Fondazione Missio, organismo pastorale della CEI.

Per quanto riguarda la presenza di ordini religiosi si conta la sola rappresentanza di Moscone dell'ordine dei Chierici regolari di Somasca, il quale risulta inoltre essere, insieme a Massara, tra i due neovescovi direttamente nominati alla guida di un'arcidiocesi.

Il confronto con gli anni precedenti delinea a tal proposito un quadro d'insieme contrassegnato da un lato dal dato numerico perfettamente in linea con il 2017 in cui i nuovi nominati alla guida di un'arcidiocesi sono stati 5 su 20, ovvero lo stesso 25% del 2018, dall'altro lato dalla differenza d'importanza delle arcidiocesi interessate.

Se nel 2017 (eccezione fatta per Loreto) sono state coinvolte diocesi di una certa importanza, con una popolazione compresa tra i 200.000 e i 300.000 abitanti, nel 2018 si è trattato di due arcidiocesi relativamente piccole (Camerino-San Severino Marche con meno di 60.000 abitanti, mentre Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo supera di poco i 150.000 abitanti). In entrambi i casi, comunque, sempre significative a confermare una tendenza tipica della Chiesa di papa Francesco.

Concludiamo l'analisi dei dati biografici dei vescovi nominati nel 2018 con l'analisi delle provenienze geografiche di ciascuno di essi. Degli 8 nuovi vescovi, 3 sono stati interessati da trasferimenti in altre regioni rispetto a quelle delle diocesi di competenza: Moscone (da Alba a Manfredonia), Massara (da Tropea a Camerino) e Corazza (da Pordenone a Forlì).

Nei primi due casi il trasferimento è stato bilanciato dalla gratificazione data dall'insediamento alla guida di un'arcidiocesi. Potrebbe ritenersi da includere nella categoria dei trasferimenti anche il passaggio di Testore da Milano ad Acqui, alla guida di una diocesi che versa in gravi condizioni finanziarie a seguito degli scandali nella gestione del patrimonio immobiliare che hanno decretato l'accumulo di debiti per milioni di euro.⁵

⁴ Pio XII, lett. enc. *Fidei donum*, 21.4.1957 sull'impegno missionario dei cattolici. Dal nome dell'enciclica è derivato il termine divenuto d'uso comune per indicare quei sacerdoti, diaconi e laici diocesani che vengono inviati temporaneamente in un territorio di missione a seguito di un accordo tra il vescovo della diocesi che invia e quello della diocesi che riceve il missionario.

⁵ V. EVELLI, «Acqui Terme, diocesi in rosso: la rivolta dei parroci imbarazza il vescovo», in *La Repubblica-Genova*, 17.1.2016; P. BOTTINO, «L'ex resort dello scandalo torna alla diocesi di Acqui Terme. L'idea? Venderlo entro l'anno», in *La Stampa-Alessandria*, 20.2.2017.

Tuttavia le sue origini piemontesi rendono il neovescovo non del tutto estraneo all'ambiente diocesano che è stato chiamato a guidare. In generale, dunque, l'attenzione del papa alla nomina di prelati originari della regione in cui sono chiamati a esercitare il ministero sembra essere confermata anche se con alcune eccezioni dettate dalle contingenze delle singole situazioni.

Trasferimenti

GIUSEPPE MARCIANTE, da vescovo ausiliare di Roma e dalla sede titolare di Tagora a vescovo di Cefalù (Catania; 67 anni).

Se i dati relativi alle nuove nomine vescovili hanno in generale confermato le politiche di selezione delle nuove risorse umane introdotte da Francesco nella Chiesa italiana, ciò è ancor più manifesto per quanto riguarda i trasferimenti vescovili. I dati relativi ai passaggi di diocesi avvenuti nel 2018 evidenziano in maniera ancor più significativa rispetto agli anni precedenti la volontà di papa Francesco di ricorrere il meno possibile alla pratica dei ricollocamenti.

Negli anni precedenti del suo pontificato le cifre sugli spostamenti di vescovi tra diocesi si erano assestate su una media di 7,2: ampiamente al di sotto dei 10,25 trasferimenti registrati durante il pontificato di Benedetto XVI e dei 9,5 considerando la media complessiva dal 1989 ad oggi.⁶

Il 2018 si è chiuso registrando il solo passaggio di Marciante da vescovo ausiliare di Roma per il settore Est (nel cui ruolo è subentrato il neovescovo Palmieri) alla guida della diocesi di Cefalù.

Sul trasferimento segnaliamo alcuni aspetti ricorrenti della politica bergogliana nel decretare cambiamenti di sede diocesana: in primo luogo occorre notare la *longevità* del mandato di Marciante a Roma che, con 9 anni di servizio nella diocesi, colloca la scelta esattamente intorno ai 10 anni di mandato entro i quali Francesco mediamente applica i trasferimenti.

In secondo luogo è da evidenziare l'origine siciliana di Marciante che rende il trasferimento una sorta di ritorno nella regione ecclesiastica di provenienza del vescovo. Ancora una volta è dunque confermata l'attenzione alla provenienza geografica e alle esigenze pastorali connaturate al governo dei singoli territori, che sembra costituire una priorità rispetto a logiche di gratificazione o promozione che hanno spesso determinato trasferimenti in passato.

Dimissioni

PIER GIORGIO MICCHIARDI, vescovo di Acqui, 19 gennaio (75 anni e 3 mesi);

LINO PIZZI, vescovo di Forlì-Bertinoro, 23 gennaio (75 anni e 4 mesi);

VINCENZO MANZELLA, vescovo di Cefalù, 16 febbraio (75 anni e 3 mesi);

DOMENICO CALCAGNO, cardinale presidente dell'Amministrazione del patrimonio della Sede apostolica, 26 giugno (75 anni e 4 mesi);

⁶ I dati sono consultabili in S. MAROTTA, *Un nuovo episcopato per la Chiesa di Francesco*, «Annale de Il Regno» (2017-2018), 177.

GABRIELE MANA, vescovo di Biella, 27 luglio (75 anni e 4 mesi);
FRANCESCO GIOVANNI BRUGNARO, arcivescovo di Camerino-San Severino Marche, 27 luglio (75 anni e 4 mesi);
FRANCESCO RAVINALE, vescovo di Asti, 16 agosto (75 anni e 4 mesi).

Deceduti

Completiamo il quadro segnalando i vescovi deceduti nel 2018 mentre erano ancora in carica:

MICHELE CASTORO, arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, 5.5.2018 (66 anni e 4 mesi; malattia).

I vescovi dimissionari nel 2018 sono stati 7, ai quali occorre aggiungere Castoro, prematuramente deceduto a seguito della malattia contro cui lottava da più di un anno. In totale dunque i vescovi ritirati nel corso dell'anno sono stati 8, di cui 7 vescovi residenziali. Di questi, ben 6 sono stati sostituiti alla guida della diocesi da neo-vescovi con la sola eccezione di Marciante, trasferito nella diocesi di Cefalù da vescovo ausiliare di Roma. Per quanto riguarda i vescovi dimissionari l'unico a non rivestire incarichi diocesani è Calcagno, già amministratore del patrimonio della Sede apostolica il cui incarico è passato a mons. Nunzio Galantino, già segretario della CEI. Conclude la panoramica la nomina di Di Pietro a vescovo ausiliare di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela.

Nel complesso gli 8 vescovi ritirati sono stati sostituiti con le 8 nuove nomine episcopali, sebbene, come abbiamo avuto modo di vedere, non si tratti di una corrispondenza perfetta tra dimissioni e nuove nomine. Il dato configura dunque una situazione generale in perfetta continuità con l'anno precedente, cosa che non si era registrata in precedenza: nel 2016, ad esempio, a fronte delle 16 dimissioni e di un decesso, le nomine furono 19, mentre nel 2017 i vescovi ritirati furono 21 contro le 20 nomine.

Il ricambio episcopale del 2018 ha inoltre lasciato invariata la situazione delle diocesi vacanti del 2017: alla data del 31.12.2018 risultano infatti ancora prive di guida episcopale le diocesi di Palestrina, dal 31.7.2017 affidata al vescovo di Tivoli, Parmeggiani, come amministratore apostolico, e Grottaferrata, vacante dal 2013 con il vescovo di Albano, Semeraro, come amministratore apostolico.

Un altro dato che, diversamente dagli anni precedenti, accomuna le 7 dimissioni del 2018 è l'età dei vescovi: tutti hanno visto accordata la propria richiesta di rinuncia nell'arco dei 3 o 4 mesi dal compimento dei 75 anni. Non sono stati registrati casi di *anticipatori forzati* come Olivieri nel 2016, ritirato all'età di 72 anni e 7 mesi, e nemmeno di *posticipatori* come nel 2017 furono i cardinali Menchielli (77 anni e 9 mesi) e Vallini (77 anni e 1 mese), ma anche i vescovi Conti (76 anni e 4 mesi) e Ceccobelli (76 anni e 1 mese).

A fine 2018 il vescovo più anziano attualmente in carica è De Scalzi, nato nel 1940 e dal 1999 ausiliare di Milano, il più giovane è Saba, arcivescovo di Sassari nato il 20.9.1968.